

## CONCLUSA LA XVI EDIZIONE DEL CARNEVALE DI MANFREDONIA

# Ora anche le vecchie maschere si sono messe a «contestare» tutto

La tradizionale sfilata dei carri allegorici è stata infatti vinta da un carro «di protesta» - Come negli anni scorsi è stata davvero eccezionale la partecipazione dei cittadini attratti dallo spettacolo

MANFREDONIA, 21 febbraio

All'insegna del buonumore si è conclusa anche questa XVI edizione del Carnevale dauno. Favorita dalla luminosa giornata primaverile, una folla straordinaria giunta dai numerosi comuni della provincia e da quella sipontina ha assistito alla superba sfilata dei carri allegorici e gruppi di maschere.

La sfilata dei carri, ammirati ed applauditi non solo per la fantasia dei costruttori ma anche per i dettagli delle costruzioni, hanno suscitato vivo entusiasmo.

Completava l'imponente spettacolo il balletto de «Le Perle del Golfo», il più desiderabile esercito di splendide ragazze in costume, la minibanda de «I Monelli» ed i Gruppi folkloristici di Miraflo Sannitico, Guardiaregia, Montesantangelo e la Polifonica Monforte di Campobasso.

Gravoso e difficile il compito della giuria per l'assegnazione dei premi e la graduatoria dei vincitori. Il primo premio ha arriso «Io Z' Pepp... contesto!» ottenendo 320 voti, carro di eccezionale fattura che metteva in risalto la tradizionale maschera sipontina di «Z' Peppe Carnvel» il quale, stanco dei numerosi soprusi subiti, vuole anche gli contestare alla maniera dei giovani.

Nell'ordine sono seguiti «Carnevale nel Golfo» di Nicola Feltri con 298; «Quando il gatto non c'è il topo balla» voti



Tra due ali di folla sfila il carro che ha vinto il 1° premio al Carnevale di Manfredonia

269; «La corrida» e «La Bibbia vista da noi».

Per i gruppi di maschere il primo premio è toccato a «Capitan Fracassa»; il secondo premiato è stato il gruppo «Anche noi giochiamo agli anni '30»,

presentato dai giovani di Azione Cattolica del «Carmine».

Nell'ordine si sono succeduti «Storia di un ammalato» presentato dagli studenti del Liceo ginnasio e «Nella vecchia fattoria» degli Esploratori cattolici.

Il corso mascherato è stato animato da Michele Apollonio e Salvatore Salottolo della RAI. Riuscitissimo è stato anche il Veglioncino dei bambini, con la partecipazione del brillante e simpaticissimo Mago Pugliese (vincitore del V Congresso Internazionale dei Maghi di Torino), il quale, con i suoi divertenti giochi di ipnotelepatia ha sbalordito il pubblico ed i fantasisti Albert Le Clocher e Willy della Rai TV.

Numerose sono state le mascherine che hanno sfilato ed ammiratissimi i costumi da loro presentati. Il successo ha accarezzato la graziosa Rosaria Palumbo che ha presentato un originale costume intitolato «L'aristocratica dell'Indostan»; al secondo posto si è classificata la coppia Lello e Patrizia Fatone indossando i costumi di Dick Shelton e Joan Sedey.

Sono seguiti nell'ordine Capurso Francesco e Raffaella con i costumi «Lo spazzacamino e la pastorella» ed ex aequo «Caterina e lo zar di Russia», presentati dai fratelli Borazio di San Marco in Lamis e da Carlo Magno impersonato dal piccolo Gabriele Notarangelo.

E per finire, non possiamo tralasciare dall'esprimere un voto

di plauso al presidente dell'Azienda turismo avv. Antonio Fatone, al presidente del Comitato per il carnevale dauno dr. Vincenzo D'Onofrio, ai consiglieri Conoscitore e Del Nord ed a tutti coloro che hanno contribuito per la buona riuscita di questa XVI edizione; in particolare un grazie anche a nome di tutta la cittadinanza per il vivo interessamento ed il senso spiccato di responsabilità che anche questa volta non ha visto sminuito l'entusiasmo dei sipontini.

**Matteo Di Sabato**